

**Proposta di patto di collaborazione
Progetto di Cittadinanza attiva: parcheggio cicli e
motocicli e adeguamento del percorso pedonale nel
parcheggio pubblico di Via Paolo Nanni Costa**

Proponente: Fondazione Golinelli

Via Paolo Nanni Costa, 14 - Bologna

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA e
PLANIMETRIA DI PROGETTO**

Revisione: 00 – Progetto Cittadinanza Attiva
30 Novembre 2016
Protocollo: PFG_D_Progetto cittadinanza attiva
Redatta da: Cecilia Patrizi
Verificata da: Enrico Iascone
Approvata da: MCA

Indice

1. SITUAZIONE ATTUALE
2. IDEA PROGETTUALE

ALLEGATO: Planimetria di progetto

Foto aerea: Individuazione area parcheggio pubblico



Estratto mappa PSC - Sistemi



1. SITUAZIONE ATTUALE

L'area di intervento si trova all'interno del parcheggio pubblico sito all'altezza del numero 16 di Via Paolo Nanni Costa, nella prima periferia Ovest di Bologna.

Il parcheggio, che nella sua totalità copre una dimensione di circa 1.250 mq, è composto da stalli auto pavimentati semipermeabili in "grigliato garden", aiuole verdi dotate di alberature e corselli di manovra in asfalto. La capacità ricettiva supera attualmente la richiesta di posteggio della zona limitrofa, il parcheggio risulta infatti quasi costantemente sottoutilizzato.

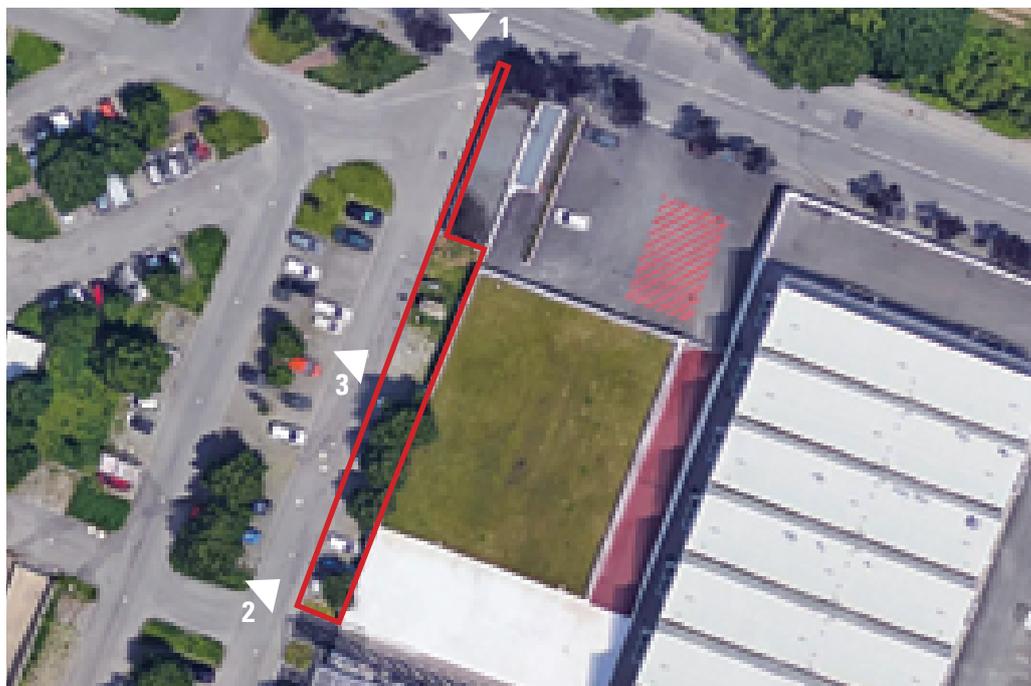
L'area sulla quale si vuole intervenire copre una superficie di circa 270 mq e si trova sul confine Est del parcheggio, a diretto contatto con il lotto di proprietà Fondazione Golinelli.

In generale il parcheggio risulta in condizioni accettabili di manutenzione anche se la pavimentazione in "grigliato garden" degli stalli risulta in parte degradata e necessiterebbe di alcune sistemazioni puntuali. Più precisamente nell'area di intervento, che attualmente ospita circa 13 stalli, la pavimentazione risulta puntualmente rovinata e le aiuole verdi rovinata dal passaggio improprio dei pedoni.

In confine con la proprietà di Fondazione Golinelli sono presenti tre alberature per le quali è prevista la rimozione all'interno dell'iter che riguarda la realizzazione del nuovo fabbricato di Fondazione Golinelli.

Sul confine Nord dell'area sono posizionate una cabina di trasformazione Enel e due manufatti impiantistici; tutti quanti i precitati manufatti si trovano in una situazione di forte degrado estetico, la verniciatura è interamente rovinata e le pareti sono affollate da graffiti.

Foto aerea: Individuazione area di intervento



Vista 1: ingresso parcheggio e cabina trasformazione



Vista 2: stalli auto



Vista 3: manufatti impiantistici esistenti



2. IDEA PROGETTUALE

Il progetto che si propone prevede una risistemazione complessiva dell'area di intervento ed una messa in sicurezza rispetto agli elementi in oggetto del fabbricato di prossima realizzazione di Fondazione Golinelli; a tal fine si renderanno inaccessibili tutte le aree sottostanti gli oggetti, così come rappresentato nell'allegata planimetria.

Il primo obiettivo che si vuole perseguire è quello di dotare l'area, in stretto contatto con uno degli accessi pedonali all'Opificio Golinelli, di un buon numero di parcheggi per cicli e motocicli, attualmente non presenti. Questa necessità trova un forte riscontro nel pubblico che giornalmente utilizza la struttura: adolescenti, ragazze e ragazzi che frequentano le numerose attività organizzate dalla Fondazione e che si muovono per lo più con mezzi pubblici e/o con biciclette e motorini. Il progetto prevede quindi l'eliminazione di un esiguo numero di posti auto, già presenti in gran numero all'interno del parcheggio, in favore di n. 18 posti moto e circa 30 posti bici dotati di apposite rastrelliere. La pavimentazione degli stalli in "grigliato garden" verrà controllata e risistemata puntualmente ove necessario e i nuovi stalli moto verranno dotati di segnaletica verticale che ne segnali la posizione.

La riqualificazione dell'area sarà altresì occasione per prevedere un percorso pedonale segnalato e in sicurezza che conduca dai parcheggi al marciapiedi pubblico sulla Via Paolo Nanni Costa, con l'arrivo al conseguente ingresso principale all'Opificio, punto di accesso alla struttura a norma Legge 13/89. Inoltre il percorso devierà l'attuale utilizzo improprio del varco esistente in corrispondenza della lato sud della cabina di trasformazione, attualmente utilizzato come "scorciatoia" verso l'ingresso all'Opificio. A seguito della realizzazione del Nuovo Centro "Arti e Scienza", che prevede in tale posizione l'installazione dei macchinari impiantistici, tale varco sarà definitivamente chiuso da un cancello metallico dotato di chiave ed accessibile per sola manutenzione.

Tutto quanto descritto è meglio esplicitato nella planimetria allegata alla presente relazione.